

Rassegna del 17/01/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Intervista a Mauro Fuso - L'economia pisana: il dossier e le reazioni - «Più lavoro di qualità nell'industria Turismo e servizi non sono sufficienti»	Renzullo Danilo	1
Tirreno Pistoia-Montecatini-Empoli-Prato	L'assessore Russoniello a capo delle Cerbaie	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Festa provinciale della polizia municipale	...	5
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	7
Nazione Pisa-Pontedera	Uno spettacolo per ricordare il dramma Shoah	...	9
Tirreno Pisa-Pontedera	Calcinaia batte la capolista. I Frogs diventano principi e superano in casa il Cus	M.B.	11

L'economia pisana: il dossier e le reazioni

«Più lavoro di qualità nell'industria Turismo e servizi non sono sufficienti»

Mauro Fuso, segretario della Cgil: occorre governare la fase di transizione tecnologica nel mondo produttivo

PISA. «Occorre potenziare il sistema infrastrutturale, ma è fondamentale riuscire a governare la transizione tecnologica che tutti i settori produttivi stanno attraversando». Sono due, secondo il segretario generale della Cgil di Pisa **Mauro Fuso**, le esigenze per il sistema produttivo pisano che emergono dalla classifica dei fatturati delle imprese locali raccolti da «Reportaziende» e pubblicata ieri dal *Tirreno*.

Fuso, l'analisi riporta un aumento generalizzato dei fatturati: le imprese pisane stanno lentamente uscendo dalla crisi?

«La classifica «certifica» la tenuta del sistema economico pisano e buoni risultati da parte delle imprese. Dalla classifica si deduce però che dieci aziende producono il 20% della ricchezza della provincia e le prime 50 addirittura il 40%, con la Piaggio che si conferma il traino dell'economia pisana».

I fatturati in crescita e il maggior volume di produzione coincidono con lo sviluppo dei livelli occupazionali e della qualità del lavoro?

«La questione occupazionale è legata alla transizione tecnologica in atto: si arriverà a produrre di più, ma l'occupazione scontrerà un ridimensionamento importante. Attualmente assistiamo ad una crescita dei valori occupazionali nel settore terziario, che però non riesce ad assicurare un'oc-

cupazione di qualità».

Qual è il quadro dell'occupazione a Pisa e provincia?

«Nel 2019 il sistema occupazionale ha mostrato una certa stabilità. Rispetto al 2018 non c'è stato un aumento delle domande di disoccupazione, mentre sono leggermente calate le ore di cassa integrazione. La grande novità è stata l'introduzione del reddito e della pensione di cittadinanza: in provincia sono state presentate oltre 4.500 domande che coinvolgono circa 10mila persone. Un dato significativo perché le richieste provengono da nuclei familiari con situazioni reddituali molto basse dai quali, implicitamente, proviene una domanda di lavoro».

Quali sono le sfide che il mondo produttivo dovrà affrontare?

«Principalmente due. La capacità di riconversione per rispondere alle esigenze ambientali e alla transizione tecnologica, e la capacità di governare questo cambiamento».

Quali sono i rischi di questa «rivoluzione»?

«Il lavoro umano andrà incontro ad una forte riduzione, mentre aumenterà quello tecnologico. È un processo che il mondo lavorativo ed industriale ha già affrontato nel corso della storia».

È il caso, ad esempio, della ex Continental, seconda azienda in provincia per fat-

turato su cui incombe un maxi-piano di esuberanti?

«La Vitesco, ex Continental, ha presentato un piano di riduzione delle attività e del personale (750 esuberanti, ndr) che stiamo affrontando con un piano per la conversione della produzione: dallo sviluppo di componenti per motori a benzina e diesel a quelli per auto elettriche. Quello della Vitesco è un caso emblematico per Pisa. Siamo in un territorio in grado di supportare ed affrontare la transizione tecnologica grazie alla presenza di tre Università d'eccellenza e all'ottimo livello della manifattura industriale. Ci sono tutte le condizioni per convincere la multinazionale ed altre società ad investire sul territorio».

Cosa manca allora?

«Occorre investire in infrastrutture viarie, ferroviarie e digitali per rendere appetibile il territorio».

La politica è pronta ad affrontare questi cambiamenti?

«La politica deve guardare al lavoro come ricchezza e come mezzo capace di produrre stabilità, altrimenti Pisa rischia di trasformarsi in un contenitore di turismo e servizi: due settori importanti per l'economia, ma non in grado da soli di sostenere il sistema economico provinciale». —

Daniilo Renzullo



IL DOSSIER



I fatturati

La fotografia scattata dal portale Report Aziende, che ogni anno stila la classifica delle aziende con giro d'affari superiore a 5 milioni di euro suddivise per territori, pubblicandone i numeri relativi a fatturato e risultato d'esercizio, mette in fila oltre 400 aziende della provincia di Pisa e certifica lo stato di salute dell'area dal punto di vista economico, riferito ai bilanci del 2018 pubblicati lo scorso anno.



La classifica

Piaggio & C. rimane, la prima azienda per fatturato con i suoi 799 milioni e 573mila euro, in flessione del 2,22% rispetto all'anno precedente. Rimane forte il settore conciario tra veri e propri giganti e realtà più piccole, dislocate nella zona del Cuoio. Ma anche meccanica, elettronica, alimentare e informatica fanno registrare buoni risultati.



Una manifestazione dei lavoratori dell'indotto Piaggio e, nel riquadro, due pagine del dossier che ieri abbiamo dedicato all'economia pisana con la classifica dei redditi delle imprese

CONSORZIO FORESTALE

L'assessore Russoniello a capo delle Cerbaie

FUCECCHIO. L'assessore all'ambiente del Comune di Fucecchio, **Valentina Russoniello**, è stata eletta presidente del Consorzio forestale delle Cerbaie.

Nell'impresa ambientale sono associati enti locali (i comuni di Bientina, Calcinaia, Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Santa Croce sull'Arno), proprietari fondiari, imprese del legno, aziende agricole e turistiche, cittadini ed altri soggetti che ne condividono



Valentina Russoniello

gli scopi. Costituito nel 2010, il Consorzio si pone come obiettivo, la valorizzazione della risorsa agro-forestale delle Cerbaie.

«Il mio obiettivo primario – spiega Russoniello – è promuovere il territorio con iniziative di educazione e formazione ambientale. Per raggiungerlo intendo lavorare per ampliare la compagine estendendola anche ad altri comuni e ad altri soggetti privati. Abbiamo già preso contatti con alcune amministrazioni comunali, come ad esempio Altopascio, che hanno manifestato interesse per il nostro consorzio. Per quanto riguarda aziende e privati cittadini poi avranno sicuramente un coinvolgimento maggiore». —



CALCINAIA

Festa provinciale della polizia municipale

Lunedì 20 gennaio a Calcinaia si celebrerà San Sebastiano, il Santo Patrono della polizia municipale e per l'occasione arriveranno pattuglie e agenti da tutta la Provincia di Pisa, oltre ad importanti figure istituzionali anche regionali.

Il programma della giornata prevede il ricevimento alle ore 9.30 in Piazza indipendenza, la Ss. Messa nella Chiesa di San Giovanni Battista di Calcinaia alle ore 10.00 e il saluto di tutte autorità in Sala Don Angelo Orsini di fianco al Municipio alle ore 11.30. Per celebrare questa giornata è stato inoltre organizzato un corteo che attraverserà il centro del paese. Per questo motivo e considerato il fatto che nel cuore di Calcinaia si raduneranno molti agenti appartenenti al comando della polizia municipale di altri territori della Provincia di Pisa sono state prese disposizioni in materia di circolazione stradale. Per quel giorno, quindi, ci saranno modifiche e qualche cambiamento alla circolazione stradale.



RASSEGNA STAMPA DEL 17/01/2020

Gentile cliente, oggi non è stato possibile monitorare le seguenti testate poiché non disponibili:

ABRUZZO: Centro Chieti Lanciano Vasto, Centro Teramo

Non appena possibile riceverete gli articoli di vostro interesse.

CALCINAIA

Uno spettacolo per ricordare il dramma Shoah

Il 27 gennaio di ogni anno si ricorda la Shoah. Il Comune di Calcinaia ospiterà nella biblioteca Pasolini uno spettacolo adatto ai bambini (a partire dagli 8 anni), ma anche agli adulti. A interpretare lo spettacolo «Le stelle stanno in cielo» di Rosanna Magrini sarà la compagnia Mimesis Teatro e Stefano Tognarelli. Narrazioni e domande dalle 16.30 con ingresso libero al pubblico.



BASKET SERIE D

Calcinaia batte la capolista I Frogs diventano principi e superano in casa il Cus

PISA. In serie D maschile partenza in folle del Gas and Heat Cus Pisa nel nuovo anno solare. Nel derby provinciale a Castelfranco sugli universitari hanno prevalso i Frogs locali (64-56). Esordio amaro per il nuovo acquisto Luca Benini, centro con i fiocchi, dai lunghi trascorsi in B e in C. Il dirigente responsabile gialloblu Enrico Russo ammette la sconfitta: «Abbiamo giocato una brutta partita. E' un momento difficile. Stiamo cercando di migliorare gli allenamenti. A Monsummano ci aspetta una gara non facile. Un crocevia importante. Il nostro obiettivo rimane vincere il campionato». Gioielleria Mancini Shoemakers - Gas and Heat Cus Pisa sarà domani alle 21.15 al Palazzetto dello Sport di Monsummano Terme. In più martedì il Cherubino chiuderà il proprio girone d'andata recuperando il match in casa del fanalino di coda Fides Livorno.

Castelfranco Frogs inizierà la fase discendente ospitando la Vela Basket Viareggio, formazione che ha appena espugnato il parquet della Gmv Basket (57-62). Si

gioca domenica alle 18 al palazzetto di Castelfranco di Sotto.

Altro appuntamento interno per la formazione ghezzanese, contro Libertas Lucca, terza forza del torneo. «Ci mancheranno ancora Vongher, Nesti e Colle - sottolinea il presidente biancoverde Luca Benedettini - ma la nostra salvezza non si deciderà in partite come questa». Si gioca domenica alle 18.30 in palestra Sartori a Ghezzano.

Colpaccio della Pasticceria Caponi Calcinaia sul campo della capolista Studio Arcadia Valdicornia (53-66). Adesso però guai a vanificare tutto non sfruttando a dovere il confronto interno con Cestistica Audace Pescia, penultima in graduatoria, domenica alle 18 al Palazzetto dello Sport di Calcinaia.

Bellaria Cappuccini Pontedera, sconfitta in casa della Dife Spa Lella Basket Pistoia (87-65), si è fatta arpionare dai diretti rivali nella zona calda della graduatoria. Per non farsi risucchiare ulteriormente è da non fallire il match-salvezza a Castagneto Carducci contro la Dispensa di Campagna. — **M.B.**

